

Lo Sociale

#3/22

SETTEMBRE

Anno VI

NOTIZIARIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO



DALL'ATS DI CAMPOBASSO OLTRE 400 PUC PER IL 2021/2022

UFFICI DI CITTADINANZA

Sedi territoriali delle Politiche Sociali preposte all'erogazione del Servizio sociale professionale e Segretariato sociale

PROGETTI

All'area competono le azioni di definizione, pianificazione, organizzazione, esecuzione e monitoraggio delle attività

FLASH NEWS

Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali



CONTENUTI

4 Dall'ATS oltre 400 PUC nel 2021/2022

Reddito di Cittadinanza, al via i nuovi Progetti utili alla collettività nei Comuni. Completato il nuovo ciclo di immissione dei volontari PUC

6 Percorso di formazione e di accompagnamento sui Neet rivolto ai Comuni

Per i giovani che non studiano, non lavorano e non frequentano corsi di istruzione o formazione

7 Scuola e Servizio Civile Universale, al via l'assistenza scolastica specialistica

Coinvolti 24 volontari del Servizio Civile Universale - Agenzia Agorà. Servizio rivolto agli studenti dei Comuni dell'ATS frequentanti le scuole del capoluogo



8 Servizio di trasporto scolastico per studenti disabili frequentanti scuole superiori

Pubblicato il bando per i residenti nei comuni dell'ATS di Campobasso

9 Approvato il progetto "Young Movie Makers Lab"

Benessere dei minori e contrasto alla povertà educativa. Nell'ambito dell'arte cinematografica e della comunicazione audiovisiva

10 Summer Camp, "Ancora Tutti inSieme 2022" all'insegna dell'integrazione e socializzazione

Oltre 120 iscritti dai 5 ai 13 anni residenti nei comuni dell'ATS, tra cui 10 ucraini

12 Prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche

Il progetto dell'ATS Campobasso entra nel vivo: fa rete e "scende in strada".

14 Circa un milione di euro dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Disabilità, famiglie e minori: il Ministero approva due progettualità dell'ATS di Campobasso

15 Servizio assistenza tutelare di base, l'ATS stanZIA i fondi per anziani non autosufficienti

Saranno erogate un minimo di 8 fino ad un massimo di 14 ore settimanali da operatori qualificati

16 Home Care Premium 2022, circa 90 gli utenti in carico all'ATS di Campobasso

Le prestazioni integrative erogate: Sollievo domiciliare, Oss e Educatore professionale

18 Progetti SAI, al via il corso di nuoto per INTEGRA(mo)NDO e KARIBU

Una occasione di aggregazione, integrazione e inclusione

19 Flash News

Tutte le novità sulle normative in materia di maternità, paternità e congedo parentale

L'ATS di Campobasso attiva nuovi Progetti utili alla collettività, sono oltre 400 da maggio 2021 ad ottobre 2022

Per il Comune capoluogo di Regione, sono previsti ben 8 progetti

Reddito di Cittadinanza, al via i nuovi Progetti utili alla collettività nei Comuni. Completato il nuovo ciclo di immissione dei volontari PUC nelle Amministrazioni comunali dell'ATS di Campobasso.

L'equipe multiprofessionale della **AS-SeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale**, anche in questa occasione ha provveduto ad ottemperare alla elaborata procedura disciplinata dalla normativa ministeriale, al fine di rendere operativi i volontari nei diversi settori richiesti dalle amministrazioni comunali, con la formale sottoscrizione del Patto per l'Inclusione sociale o Patto del lavoro.

Nello specifico, sono stati 124 i beneficiari del Reddito di Cittadinanza abbinati a ben 31 progetti, attivi dal mese di ottobre 2022, convocati presso gli uffici di via D'Amato, sede campobassana della ASSEl.

Per il Comune capoluogo di Regione, sono previsti ben 8 progetti così distribuiti: 11 Puc nell'Ambiente, 35 nel Trasporto, 13 Cultura/Turismo, 8 Vigilanza e 2 Puc nel Supporto scolastico, 6 Sociale, 2 Stato Civile, 6 Trasporto disabili.

Per quanto riguarda i Comuni dell'ATS che avevano disponibilità di volontari, come da piattaforma GePI, e che han-

no aderito formalmente all'attivazione dei progetti, il quadro generale è il seguente: il Comune di Baranello 1 Puc Sociale e 1 Puc Ambiente; Busso ha previsto 1 Puc Ambiente e un 1 Puc Sociale; Castropignano, 1 Puc Sociale; Fossalto, 1 Puc Ambiente; Mirabello Sannitico, 3 Puc Ambiente; Montagano 1 Puc Sociale; Oratino, 3 Puc Cultura e 2 Puc Sociale; Petrella Tifernina, 5 Puc Ambiente e 1 Puc Sociale; Pietracupa, 1 Puc Ambiente; Sant'Angelo Limosano, 1 Puc Ambiente; Salcito, 3 Puc Ambiente, 2 Sociale, 1 Puc Beni comuni e 2 Puc Cultura per supporto agli uffici; Torella del Sannio, 1 Puc Ambiente e 2 Puc Sociale; Trivento, 1 Puc Ambiente e 2 Puc Tutela beni comuni; Vinchiaturò, 2 Puc Tutela beni comuni e 3 Puc Sociale. Il primo ciclo di immissione dei Puc, dell'ATS di Campobasso, si è avuto nel

“

Completato il nuovo ciclo di immissione dei volontari PUC nelle Amministrazioni comunali dell'ATS di Campobasso

me di maggio 2021, con 141 volontari, a seguire nel mese di settembre 53, nel mese di ottobre 20, nel mese di dicembre 8. Nell'anno in corso, 2022, le immissioni sono state 68 nel mese di giugno, mentre nel mese di ottobre, come anticipato, sono 143 i volontari.

Dunque, nel biennio 2021 a ottobre 2022, sono stati profilati ben 417 volontari per i Progetti di Utilità Collettiva.

Al fine di dare una visione complessiva, stando al dato aggiornato al mese di settembre 2022, i fruitori di Reddito di Cittadinanza residenti nei 25 Comuni dell'ATS di Campobasso risultano essere di numero 905.

Ricordiamo che nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari del Reddito di Cittadinanza sono tenuti a svolgere i Progetti Utili alla collettività nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. Gli ambiti di intervento dei PUC sono: Sociale, Culturale, Tutela dei Beni Comuni, Formativo, Ambientale, Artistico.



Percorso di formazione e di accompagnamento sui Neet rivolto ai Comuni

Per i giovani che non studiano, non lavorano e non frequentano corsi di istruzione o formazione



“

Il Comune di Campobasso risponde all'avviso pubblico dell'Anci e comincia l'iter necessario

Percorso di formazione e di accompagnamento sui Neet, giovani che non studiano, non lavorano e non frequentano corsi di istruzione o formazione. Il Comune di Campobasso ha risposto all'avviso, pubblicato dall'Anci, per la manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco dei comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui Neet.

La tappa successiva prevede che il Comune di Campobasso seguirà il detto percorso, della durata di 3/4 mesi per poter poi accedere al successivo avviso pubblico, adottato d'intesa con il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, per l'ottenimento dei fondi necessari all'espletamento delle attività previste e rivolte al target specifico.

Le azioni che si intendono sviluppare sono le seguenti:

Creare reti locali inserite in un contesto di collaborazione tra le varie dimensioni e i vari presidi territoriali al fine di costruire azioni integrate rivolte ai Neet;

Identificare e prendere in carico i giovani Neet per accompagnarli in un percorso di crescita personale e professionale al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro o in percorsi educativi e formativi;

Dare evidenza alle competenze acquisite dai giovani che hanno partecipato ai percorsi previsti, utilizzando strumenti esistenti con l'obiettivo di fare in modo che queste possano essere riutilizzate dal giovane in futuro;

Coinvolgere partner pubblici e privati presenti sul territorio in politiche mirate al target; Integrare le politiche locali su altre competenze comunali sul tema Neet (sociale, formazione, istruzione e lavoro);

Inserire, in modo permanente, in canali comunicativi e informativi sulle opportunità offerte dal territorio, cercando di coinvolgere stabilmente in questo target i giovani beneficiari degli interventi realizzati dal Comune o Unioni di Comuni da strutture ad essi collegati.



Area disabilità, al via l'assistenza scolastica specialistica. Coinvolti 24 volontari del Servizio Civile Universale - Agenzia Agorà

Servizio rivolto agli studenti dei Comuni dell'ATS frequentanti le scuole del capoluogo

Scuola e Servizio Civile Universale, al via l'assistenza scolastica specialistica. L'area è quella della Disabilità, gli utenti sono gli alunni con riconosciuta Legge 104, iscritti presso le scuole dell'obbligo del Comune Capoluogo di regione e provenienti da tutti i Comuni facenti parte dell'ATS di Campobasso.

Il servizio, che non può essere assimilato all'assistenza di base, garantisce comunque allo studente di poter svolgere tutte le attività scolastiche previste dalla didattica, in considerazione dei limiti legati al grado di disabilità al quale viene commisurato il servizio stesso. Sono ben 24 i volontari del Servizio Civile Universale, in carico al Progetto Arancio Campobasso, presentato dall'Agenzia Agorà Cooperativa Sociale - Promozione e Sviluppo Sociale (Ente accreditato alla sezione nazionale dell'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale).

Sono sei gli Istituti Compensi del Capoluogo dove operano i volontari,

compreso il Convitto nazionale "Mario Pagano". Rimanendo nella sfera Disabilità e Servizio Civile Nazionale, al fine di dare un quadro di intervento complessivo, sempre del Progetto Arancio Campobasso, sono 5 i volontari che vengono impegnati nel trasporto scolastico, servizio questo riconducibile al solo Comune capofila dell'Ambito.

Di queste cinque unità, quattro operano presso il centro educativo Peter Pan - Palmieri, una unità viene impiegata nelle terapie e accompagnamento scuola. In totale dunque, sono circa 30 i volontari del Servizio Civile che operano nella scuola, area disabilità, un numero considerevole che potrebbe essere potenziato e raggiungere quota 50, e che offre un supporto oramai indispensabile, considerate le carenze di personale nel settore scuola e il grado di disabilità che, come ci indicano purtroppo le statistiche, è in costante aumento.

Servizio di trasporto scolastico per studenti disabili frequentanti scuole superiori

Publicato il bando per i residenti nei comuni dell'ATS di Campobasso

L'ATS di Campobasso organizza per l'anno scolastico 2022/23 il Servizio di trasporto scolastico per studenti disabili, frequentanti Istituti secondari di secondo grado, statali o paritari.

L'avviso, che non ha un termine di scadenza, è finalizzato a:

1) garantire a studenti residenti a Campobasso, iscritti e frequentanti gli Istituti Superiori di Campobasso, con disabilità certificata, il servizio di trasporto dal proprio domicilio alla sede scolastica e viceversa;

2) garantire a studenti residenti in altri Comuni dell'ATS, iscritti e frequentanti gli Istituti superiori di Campobasso, con disabilità certificata, il servizio di trasporto nel seguente modo: o dal proprio domicilio alla sede scolastica e viceversa; o dal terminal degli autobus (di Campobasso) alla sede scolastica e viceversa;

3) a garantire a studenti residenti a Campobasso o in altri Comuni dell'ATS, iscritti e frequentanti Istituti scolastici ubicati a Campobasso o in località diverse dal capoluogo regionale, un contributo economico dell'importo di euro 200,00 mensili.

Il Servizio di Trasporto verrà assicurato in accordo con la famiglia e l'Istituto scolastico, tenendo conto del limite dei posti disponibili, della distanza chilometrica e del tipo di disabilità

dello studente. I soggetti destinatari del servizio in parola sono gli studenti con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso che siano: in possesso della certificazione dello stato di disabilità (L. 104/92) rilasciata dalla competente Commissione A.S.Re.M.; iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2022/2023 gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, statali o paritari, ovvero un percorso di Istruzione e Formazione Professionale di secondo grado.

L'istanza di concessione del servizio di trasporto dovrà essere presentata in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza legale del minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, compilando l'apposito modulo e dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta. Il modulo di domanda potrà essere ritirato presso gli Uffici di cittadinanza dei Comuni di residenza dell'Ambito (per i residenti nel Comune di Campobasso presso lo Sportello unico dei Servizi Sociali in via Cavour 5), oppure scaricabile dal sito dell'ATS- CB: www.ambitosocialecb.it. La domanda dovrà essere presentata: per il Comune di Campobasso presso lo Sportello di via Cavour n. 5 previo appuntamento tel. 0874/405598; per gli altri Comuni al personale dei rispettivi Uffici di cittadinanza sociale.



Approvato il progetto "Young Movie Makers Lab"

Benessere dei minori e contrasto alla povertà educativa. Nell'ambito dell'arte cinematografica e della comunicazione audiovisiva

Il Comune di Campobasso, è risultato beneficiario di 41.000,00 euro da destinare al finanziamento delle iniziative dei Comuni, secondo quanto stabilito dal DL n. 73 del 21 giugno 2022, all'art. 39, da attuare nel periodo 1° giugno- 31 dicembre 2022, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, al fine di consentire ai minori di svolgere attività che ne favoriscano il benessere e contrastino la povertà educativa.

Grazie a tale finanziamento, l'Amministrazione Comunale promuoverà interventi educativi e ludici attraverso il diretto coinvolgimento dei minori e l'apporto di Enti Locali, Scuole e soggetti del Terzo settore impegnati sul territorio nella promozione dell'inclusione sociale.

Con il supporto e la collaborazione di associazioni culturali, il Comune di Campobasso realizzerà il progetto dal titolo "Y.Mo.Ma. Lab (Young Movie Makers Lab)", al fine di coinvolgere, formare e indirizzare un ampio numero di minori nell'ambito dell'arte cinematografica e più in generale della comuni-

Il percorso laboratoriale si svolgerà all'interno della Sala Alphaville di Campobasso

cazione audiovisiva.

Il progetto laboratoriale Y.Mo.Ma. Lab è rivolto a 30 minori di età compresa fra i 13 e i 17 anni residenti nel Comune di Campobasso, sotto il coordinamento di professionisti ed esperti, dalle comprovate capacità artistiche e tecniche, individuati dalle associazioni partner.

Il percorso laboratoriale si svolgerà principalmente all'interno della Sala Alphaville di Campobasso, da ottobre a dicembre 2022, presso il Centro Culturale ex ONMI, e prevederà due incontri settimanali in orario pomeridiano. Lo stesso si compone di tre fasi.

Summer Camp, “Ancora Tutti inSieme 2022” all’insegna dell’integrazione e socializzazione

Oltre 120 iscritti dai 5 ai 13 anni residenti nei comuni dell’ATS, tra cui 10 ucraini

Un appuntamento atteso e, oramai, un servizio consolidato quello offerto dall’ATS di Campobasso ai ragazzi residenti nei 25 comuni, con età compresa tra i 5 e i 13 anni compiuti, dall’11 luglio al 2 settembre.

I partecipanti sono stati ben 124, di cui 11 disabili e, novità di questa edizione, circa 10 bambini provenienti dall’Ucraina. Oltre ai numeri che parlano da soli, questa edizione ha esaltato maggiormente gli aspetti della socializzazione e dell’integrazione, con risultati tangibili ed emersi sul campo, particolarmente apprezzati dagli organizzatori come anche dai familiari dei frequentanti.

“Esprimo il mio giudizio su questa edizione 2022 del Campus estivo – ha riferito la coordinatrice del progetto, Mariangela Polisen, referente area minori dell’ATS Campobasso – con questo episodio con protagonista una ragazza. Si è avvicinata con il sorriso e con tanta premura nel chiedere se il campus ci sarebbe ripetuto anche l’anno prossimo. Questo credo sia il segno più attendibile di quanto l’organizzazione, anche quest’anno, abbia centrato gli obiettivi, grazie allo sforzo di tutti che ringrazio”.



Nello staff organizzativo hanno collaborato i due dipendenti comunali, Giovanni Blanco e Maurizio Pietrangelo, un’Osa Donatella Campolieti e ben 24 ragazzi del Servizio civile, Progetto Arancio Campobasso.

La base logistica delle attività è stata la scuola elementare “D’Ovidio” di via Gorizia a Campobasso, dove si sono avute attività ricreative, palestra e lavori artistici. Il fitto programma ha incluso anche alcune uscite, come l’escursione al bosco Falode di Piedimonte Matese, al santuario di Castelpetroso e presso alcune piscine del territorio.

“

La base logistica delle attività è stata la scuola elementare “D’Ovidio” di Campobasso





Prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche, il progetto dell'ATS Campobasso fa rete e "scende in strada"

Il progetto ha avuto come obiettivo principale quello di promuovere una cultura alla legalità

Prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche, il progetto dell'ATS Campobasso entra nel vivo.

Il progetto denominato "Creazione di una rete sociale integrata pubblico/privata per la prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche", è stato predisposto dall'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, soggetto attuatore del "Fondo Nazionale Politiche Giovanili - anno 2020".

La proposta progettuale ha avuto

come obiettivo principale quello di promuovere una cultura alla legalità attraverso la prevenzione e il contrasto all'uso e alla vendita di sostanze stupefacenti e all'abuso di alcol, con particolare attenzione ai luoghi abituali di aggregazione giovanile, spesso origine di determinanti comportamentali di gruppo, anche al fine di contribuire alla riduzione della mortalità e degli infortuni stradali nella popolazione locale.

Il progetto ha fatto rete e ha coinvolto la Prefettura di Campobasso, le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia locale), Croce Rossa Italiana, Vigili del Fuoco, Enti del Terzo Settore, **ASSEL - Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale**, e ha previsto specifiche azioni, quali la creazione di una rete sociale e sanitaria per prevenire e contrastare le dipendenze patologiche; 10 interventi notturni delle unità di strada sul controllo di assunzione alcol e sostanze stupefacenti da parte di conducenti di autoveicoli; attivazioni di tirocini per persone che stanno ultimando il trattamento terapeutico presso il Ser.D.

Nel corso degli eventi organizzati sul territorio si è dato luogo ad esercitazioni pratiche, semplici esercizi da fare lungo il tracciato del percorso indossando gli occhiali "alcolvista" e "drugvista", e, inoltre, sono stati simulati incidenti stradali, coinvolgendo il personale sanitario e parasanitario, gli operatori alla prevenzione dell'ATS di Campobasso e il personale dei VV.FF.

Nello specifico, oltre alle manifestazioni nei paesi, con alcol test e Percorso ebbrezza 110 prove, dunque, sono state effettuate uscite serali con la Polizia Municipale di Campobasso e notturne con le Forze dell'ordine: ben sette sono state le uscite per il controllo droghe, con esito 16 negativi, 1 positivo. Inoltre gli operatori di strada si sono recati presso alcuni luoghi della Città capoluogo per verificare la presenza di gruppi adolescenziali e giovanili informali e presso alcune vie di Campobasso, abitualmente frequentate di sera.

Hanno preso parte alle diverse iniziative, i giovani che sono stati formati come operatori di strada, le assistenti sociali dell'ATS di Campobasso e

del Ser.D. di Campobasso. Il progetto di sensibilizzazione, di forte impatto emotivo nelle simulazioni ed esercitazioni, ha fatto letteralmente toccare con mano e percepire i rischi altissimi derivanti dalle dipendenze patologiche, che nei casi estremi, purtroppo, si traducono in perdita di vite umane.



Circa un milione di euro dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Disabilità, famiglie e minori: il Ministero approva due progettualità dell'ATS di Campobasso

PNRR per la disabilità, famiglie e minori. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso a finanziamento due progettualità dell'Ambito Sociale di Campobasso.

Ad oggi, due sono le azioni finanziate, con circa un milione di euro complessive, e interessano l'area disabilità e l'area famiglia e minori.

Nello specifico, è stata approvata l'azione 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, con una dotazione finanziaria pari a 211.500,00 euro; la seconda azione approvata, 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, per un importo di 715.000,00 euro.

In merito alla prima azione, rivolta a 50 Comuni, con l'ATS di Campobasso capofila e partner l'ATS di Riccia/Bojano, l'obiettivo dell'intervento è quello di implementare il livello di sicurezza e di protezione dei bambini, attraverso una rete pubblico/privata, e di sensibilizzare le comunità educanti, quali scuole, genitori, rete di prossimità.

Il target del progetto sono 30 famiglie nelle tre annualità, con figli di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni.

In merito alla seconda azione 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, di sola competenza dell'ATS di Campobasso, il progetto approvato ha come obiettivo il rafforzamento della rete dei servizi (ASReM, SSP, APS, altri servizi e agenzie) e la costruzione di percorsi di vita indipendente per 12 persone con disabilità.

Ai beneficiari, che saranno individua-



ti attraverso un avviso pubblico, sarà offerta la possibilità di sperimentarsi in contesti abitativi/formativi/lavorativi in linea con le proprie aspirazioni e attitudini in strutture (appartamenti) messe a disposizione dall'Ente.

Infine, sempre in merito alle candidature a valere sui fondi PNRR, l'ATS di Campobasso è in attesa del riscontro ministeriale su altri tre progetti presentati a valenza regionale: uno per anziani non autosufficienti e due per persone senza dimora, in condizione di povertà estrema.



Servizio assistenza tutelare di base, l'ATS stanziava i fondi per anziani non autosufficienti

Saranno erogate un minimo di 8 fino ad un massimo di 14 ore settimanali da operatori qualificati

Servizio assistenza tutelare di base, l'ATS stanziava i fondi per anziani non autosufficienti.

Al bando pubblicato lo scorso mese di luglio, grazie allo stanziamento dei fondi ATS Campobasso, hanno risposto circa 20 richiedenti il servizio di assistenza tutelare di base: cittadini ultrasessantacinquenni (o affetti da senescenza precoce certificata, ai sensi della L.R. 21/90), residenti in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito, con il 100% di invalidità, in condizioni di non autosufficienza grave o di fragilità socio-ambientale.

Il servizio verrà erogato per un minimo di 8 fino ad un massimo di 14 ore settimanali e sarà svolto da operatori qualificati (OSS). In passato, nel triennio 2017/2019, il programma regionale Tutelare di Base è stato finanziato attraverso fondi europei e ha consentito di fornire assistenza domiciliare potenziata a 34 anziani non autosufficienti, arruolati in Assistenza domiciliare integrata.

“Se solo funzionasse di più l'integrazione socio sanitaria – ha commentato l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Campobasso, Luca Praitano – si riuscirebbe a dare maggiori e migliori risposte ai nostri anziani ed anche alle famiglie. Negli ultimi anni si è cercato di avviare un discorso in tal senso, più di tutti con l'azienda sanitaria, ma l'interlocuzione con ASReM risulta sempre complicata, nonostante

proprio le strutture sanitarie potrebbero essere le prime a trarne grande beneficio. Infatti – ha concluso Praitano – è proprio in un'ottica di prevenzione dell'istituzionalizzazione e di riduzione di ricoveri impropri negli ospedali, al fine di favorire la permanenza presso il proprio domicilio anche degli anziani in condizione di grave non autosufficienza o di fragilità socio-ambientale, che si è deciso di stanziare fondi dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso per attivare un nuovo servizio di tutelare di base finalizzato a garantire un'assistenza domiciliare potenziata”.



Home Care Premium 2022, circa 90 gli utenti in carico all'ATS di Campobasso

Le prestazioni integrative erogate: Sollievo domiciliare, Oss e Educatore professionale

La nuova programmazione Home Care Premium 2022, con decorrenza 1° luglio 2022/30 giugno 2025, è gestita dalla **ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale**, presso gli uffici di via D'Amato nella Città capoluogo, per conto dell'ATS di Campobasso. Attualmente, considerato che le domande sono sempre aperte, risultano in carico al servizio circa 90 beneficiari, residenti nei 25 Comuni rientranti nell'ATS di Campobasso, ai quali vengono garantite le cosiddette prestazioni integrative: Sollievo domiciliare, Oss e Educatore professionale.



HOME CARE PREMIUM, COS'È?

Home Care Premium (HCP) è un programma che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari.

Il Progetto si concretizza nell'erogazione di contributi economici mensili – cd. “prestazioni prevalenti” – in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare. L'Istituto assicura altresì servizi di assistenza alla persona – cd. “prestazioni integrative” – in collaborazione con gli Ambiti territoriali.

Il Progetto Home Care Premium 2022 decorre dal 1° luglio 2022 fino al 30 giugno 2025.

A CHI È RIVOLTO?

Possono beneficiare dei predetti interventi: i dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione e i parenti di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex legge n. 76 del 2016.

Qualora il titolare ne rivesta la qualifica di tutore o curatore, possono fruire degli interventi anche i fratelli, le sorelle e gli affini di primo grado del medesimo.

Allo scopo di garantire la continuità assistenziale, tutti i beneficiari risultati vincitori del programma HCP 2019 che non abbiano precedentemente rinunciato mantengono i requisiti di ammissibilità alla domanda del precedente progetto stesso e saranno ammessi in via prioritaria al progetto HCP 2022

dietro presentazione di nuova domanda.

Possono beneficiare degli interventi i minori orfani di dipendenti o di pensionati già iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali al momento del decesso.

Sono equiparati ai figli, i giovani minori affidati al titolare in virtù di affidamento familiare, per il tempo dell'affidamento, così come disciplinato dalla legge n. 184/1983 modificata dalla legge 149/2001, disposto dal servizio sociale territoriale e omologato dal Giudice tutelare, o affidamento giudiziale disposto in via autoritativa con provvedimento del Tribunale per i minorenni e, infine, affidamento preadottivo disposto dal Giudice.

COME FARE DOMANDA?

L'accesso alle procedure avviene utilizzando uno dei sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati: il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Gli utenti impossibilitati a utilizzare in autonomia i servizi online, i tutori, i curatori, gli amministratori di sostegno e gli esercenti la potestà genitoriale possono usufruire della delega dell'identità digitale.

Il delegato può accedere ai servizi dell'INPS al posto del delegante.

La richiesta di delega può essere effettuata tramite gli sportelli INPS oppure online.

La domanda di partecipazione al concorso Home Care Premium deve essere presentata direttamente dal beneficiario, oppure dal soggetto 10 delegato ai sensi del precedente articolo 5, esclusivamente per via telematica, pena l'improcedibilità della stessa, secondo le seguenti modalità:

- accedere all'area riservata MyINPS, digitare nel motore di ricerca “Domane Welfare in un click”, tramite le proprie

credenziali SPID, CIE o CNS (“Delega SPID su SPID”).

- cliccare sul relativo servizio;
- cliccare sulla voce di menu: “Scelta prestazione”;
- selezionare la prestazione “Home Care Premium”
- seguire le indicazioni per la presentazione della domanda.

Il richiedente può presentare la domanda rivolgendosi al Contact Center dell'INPS, raggiungibile al numero telefonico 803164 (gratuito) da rete fissa o al numero 06164164 (a pagamento) da telefono cellulare, secondo le indicazioni presenti sul sito istituzionale. Anche in tal caso occorre essere in possesso dello SPID. La domanda può essere presentata anche tramite Patronato. In tal caso, il Patronato dovrà inserire il protocollo della DSU o segnalare la mancata presentazione di DSU e indicare gli estremi del verbale che certifica lo stato di invalidità.

Per ulteriori informazioni e supporto nella compilazione della domanda è possibile rivolgersi allo sportello sito in Via D'Amato 5/C A Campobasso.

Lo sportello rispetta i seguenti orari: tutte le MATTINE dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

I POMERIGGI del martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

**Numero di telefono: 0874.1970689
Cellulare: 3277407482**

Progetti SAI, al via il corso di nuoto per INTEGRA(mo)NDO e KARIBU

Una occasione di aggregazione, integrazione e inclusione

Attivato il corso di nuoto per i ragazzi e ragazze dei progetti Sai INTEGRA(mo)NDO e KARIBU. Lo scorso 22 settembre, presso la piscina comunale di Campobasso "H2O Sport", è iniziato il corso di nuoto per i ragazzi e ragazze dei quattro progetti Sai INTEGRA(mo)NDO e KARIBU, del Comune di Campobasso, del Comune di Sant'Elia a Pianisi, e "Aquarius" del Comune di Jelsi, gestiti da ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa sociale.

I beneficiari da tempo avevano espresso il desiderio di poter imparare a nuotare, anche per avere un'occasione lavorativa futura, infatti hanno accolto con grande entusiasmo e partecipazione questa iniziativa che per loro rappresenta la voglia di crescita e una possibilità di riscatto.

Lo sport non rappresenta solo una opportunità di lavoro futuro, ma anche una occasione di aggregazione, integrazione e inclusione, che è poi l'obiettivo fondamentale dei progetti messi in atto. Gli utenti coinvolti si confrontano un contesto finora sconosciuto: il corso di nuoto è riuscito a mettere insieme realtà differenti creando un'occasione di confronto reciproco.



Flash News



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

Via D'Amato 9/A – Campobasso

Tel: 0874.1970689 - e-mail: info@ucimolise.it

Centro Antiviolenza e Casa rifugio BeFree, cosa offre il servizio e come si accede

Centro Antiviolenza e Casa rifugio BeFree. Il **Centro antiviolenza**, con sede a Campobasso, Isernia, Termoli, è rivolto a donne maggiorenni, italiane e straniere e ai loro figli e figlie fino a 17 anni di età. Il Centro antiviolenza è un punto di riferimento per richieste che spaziano dall'ascolto, al sostegno, ai colloqui, ai gruppi, alle informazioni e all'ospitalità.

È dotato di una linea telefonica sempre attiva H24. Si effettuano colloqui telefonici, colloqui perso-

nali, informazioni legali ed eventuale attivazione della rete territoriale di sostegno e relativi accompagnamenti, attivazione delle procedure per ospitalità in emergenza e protezione. Per poter accedere al servizio è sufficiente una telefonata al numero di telefono mobile 333.4820030.

Il Centro effettua i seguenti orari, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e il martedì e giovedì e venerdì dalle ore 15.00 alle 18.00 ed il sabato dalle 9.00 alle 13.00.

La Casa rifugio, con sede a Campobasso, offre protezione alle donne che subiscono violenza accogliendole presso la struttura il cui indirizzo è segreto. L'ospitalità arriva fino ad un massimo di 180 giorni, prorogabili per garantire l'efficacia del progetto individuale di intervento.

Nella casa rifugio le donne trovano operatrici esperte e un'educatrice per le/i bambine/i che offrono loro sostegno emotivo e pratico in un delicato momento di passaggio e di cambiamento. Viene garantito inoltre l'approvvigionamento alimentare con particolare attenzione alla dieta personale.

La Casa Rifugio dispone di 8 posti letto e 3 lettini per i loro figli ed un ampio spazio comune per attività ricreative. L'obiettivo è quello di dare alle donne e figli un luogo sicuro, protetto, accogliente e tranquillo e sostenere la donna nella sua scelta di allontanarsi dalla violenza attivando insieme a lei i canali necessari per realizzare il suo progetto. **Per accedere al servizio si può contattare il telefono mobile: 333.4820030.**

Prorogato il Reddito di Libertà: un contributo economico per le donne vittime di violenza

Nuovi fondi per la proroga del Reddito di Libertà. Il Reddito di Libertà consiste in un contributo economico destinato alle donne vittime di violenza, senza figli o con figli minori, seguite dai centri anti violenza riconosciuti dalle regioni e dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, per contribuire a sostenerne l'autonomia. La domanda per accedere al beneficio deve essere presentata all'INPS dalle donne interessate tramite il Comune di residenza. L'INPS, con il messaggio 13 settembre 2022, n. 3363, interviene nuovamente sulla misura del Reddito di Libertà relativamente allo stanziamento di nuove risorse, pari a 9 milioni di euro, destinate a promuovere, attraverso l'indipendenza economica, percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza e in condizione di povertà. La misura del Reddito di Libertà è nata per contenere i gravi effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare per quanto concerne le donne in condizione di maggiore vulnerabilità, nonché con l'obiettivo di favo-

rire, attraverso l'indipendenza economica, percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà, con riguardo in particolare all'autonomia abitativa e al percorso scolastico e formativo dei figli/delle figlie minori e sono state fornite le prime indicazioni per la presentazione della relativa domanda.

Molise.LGBT il Centro contro le discriminazioni lesbiche, Gay, Bisex, Trans +

Molise.LGBT il Centro contro le discriminazioni LGBT (lesbiche, Gay, Bisex e Trans).

Il centro offre i seguenti servizi: orientamento e mediazione; consulenza psicologica gratuita rivolta sia a persone LGBT+ che a familiari o amici; consulenza legale gratuita, in particolare per malattie sessualmente trasmissibili e HIV; supporto educativo antiomofobia e mediazione nel contesto scolastico; mediazione sociale, familiare e lavorativa; protezione per casi di omofobia familiare con reindirizzamento presso altre strutture di accoglienza; informazioni su percorso di transizione e rettifica documenti per persone trans; confronto e orientamento online, via web, sms o chat; confronto e socializzazione in gruppi di aggregazione per persone LGBT+.

Il Centro ha sede a Campobasso in viale del Castello, 68 e a Isernia

in via dei Pentri, 159. Tutti gli orari possono essere consultati su www.molise.lgbt. È consigliata la prenotazione tramite mail: centrolgbt@molise.arcigay.it, cell. 3347073204.

Non autosufficienza, domande sempre aperte per il Progetto Home Care Premium 2022

Il Progetto Home Care Premium 2022 decorre dal 1° luglio 2022 fino al 30 giugno 2025. Home Care Premium (HCP) è un programma che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro familiari. Possono beneficiare dei predetti interventi: i dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione e i parenti di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex legge n. 76 del 2016. Qualora il titolare ne rivesta la qualifica di tu-

tore o curatore, possono fruire degli interventi anche i fratelli, le sorelle e gli affini di primo grado del medesimo. Per ulteriori informazioni e supporto nella compilazione della domanda è possibile rivolgersi allo sportello sito in Via D'Amato 5/C A Campobasso. Lo sportello rispetta i seguenti orari: tutte le MATTINE dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. I POMERIGGI del martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Numero di telefono: 0874.1970689; Cellulare: 3277407482.

Tutte le novità sulle normative in materia di maternità, paternità e congedo parentale

L'articolo 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 105/2022 apporta delle novità in materia di congedo parentale, disponendo la modifica del comma 1 dell'articolo 34 del T.U. che prevede: "Per i periodi di congedo parentale di cui all'articolo 32, fino al dodicesimo anno di vita del figlio, a ciascun genitore lavoratore spetta per tre mesi, non trasferibili, un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione.

I genitori hanno altresì diritto, in alternativa tra loro, ad un ulteriore periodo di congedo della durata complessiva di tre mesi, per i quali spetta un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione".

Alla luce della novella normativa,

i periodi indennizzabili di congedo parentale sono i seguenti: alla madre, fino al dodicesimo anno (e non più fino al sesto anno) di vita del bambino (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) spetta un periodo indennizzabile di 3 mesi, non trasferibili all'altro genitore; al padre, fino al dodicesimo anno (e non più fino al sesto anno) di vita del bambino (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) spetta un periodo indennizzabile di 3 mesi, non trasferibili all'altro genitore; entrambi i genitori hanno altresì diritto, in alternativa tra loro, a un ulteriore periodo indennizzabile della durata complessiva di 3 mesi, per un periodo massimo complessivo indennizzabile tra i genitori di 9 mesi (e non più 6 mesi).

Restano, invece, immutati i limiti massimi individuali e di entrambi i genitori previsti dall'articolo 32 del T.U. ossia: la madre può fruire di massimo 6 mesi di congedo parentale per ogni figlio entro i primi dodici anni di vita o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento; il padre può fruire di massimo 6 mesi (elevabili a 7 mesi nel caso in cui si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a 3 mesi) per ogni figlio entro i primi dodici anni di vita o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento; entrambi i genitori possono fruire complessivamente massimo di 10 mesi di congedo parentale (elevabili a 11 mesi nel caso in cui il padre si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a 3 mesi) per ogni figlio entro i primi dodici anni di vita o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento.

Al genitore solo, sono riconosciuti 11 mesi (e non più 10 mesi) conti-

nuativi o frazionati di congedo parentale, di cui 9 mesi (e non più 6 mesi) sono indennizzabili al 30 per cento della retribuzione.

La novella normativa precisa che per genitore solo deve intendersi anche il genitore nei confronti del quale sia stato disposto, ai sensi dell'articolo 337-quater del codice civile, l'affidamento esclusivo del figlio.

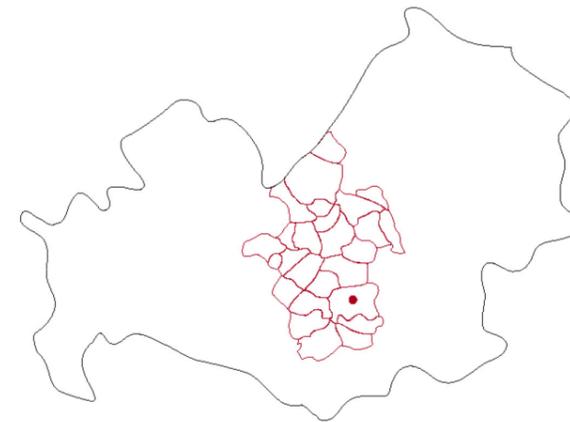
Per i periodi di congedo parentale ulteriori ai 9 mesi indennizzabili per entrambi i genitori o per il genitore solo, è dovuta, fino al dodicesimo anno (e non più fino all'ottavo anno) di vita del bambino (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento), un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione, a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria. L'indennità è calcolata secondo quanto previsto all'articolo 23 del T.U.

Tutte le altre novità in merito alla maternità e alla paternità possono essere richieste presso gli Uffici dell'UCI.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE Campobasso

Campobasso
Baranello
Busso
Casalciprano
Castelbottaccio
Castropignano
Duronia
Ferrazzano
Fossalto
Limosano
Lucito
Mirabello Sannitico



Molise
Montagano
Oratino
Petrella Tifernina
Pietracupa
Ripalimosani
Roccapivara
Salcito
San Biase
Sant'Angelo Limosano
Torella del Sannio
Trivento
Vinchiaturo



Notiziario a cura di



ATS CAMPOBASSO
Ufficio di Piano
Via Cavour, 5 - 86100 Campobasso
Tel. 0874.405862 | Fax 0874.405864
atsufficiodipiano@comune.campobasso.it
www.ambitosocialecb.it



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE
PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

ASSEL - WAC - AGENZIA AGORA' - UCI MOLISE
Sede Campobasso
Via L. D'Amato, 5C - 9A - 86100 Campobasso
Tel. 0874 1970689
Sede Avellino
Via P. Greco, 6 - 83100 Avellino
Tel. 0825 781037
www.agenziaagora.org
www.cooperativaassel.org
www.ucimolise.it
www.irpinia24.it

Staff di Redazione

Coordinamento - Raffaele D'Elia
Giornalista Referente Comunicazione - Vittorio Scarano
Giornalisti Supervisor Editoriali - Melina Marena, Giuseppe P. Fazio
Giornalista, Progettazione Grafica e Impaginazione - Armando Allegretti
Ha collaborato: Mara Scapillati